



Misure antipolvere

Il metodo dell'idrosemina per combattere la polvere

In relazione a provvedimenti costruttivi, alla formazione di discariche di vario tipo e al risanamento di siti contaminati si sviluppano sovente fenomeni legati alla polvere che incidono negativamente sull'ambiente.

La problematica si accentua in particolare in occasione di discariche con materiale fine e sabbioso (demolizioni, materiale di scavo proveniente da gallerie, ecc.). Quando simili discariche, perlopiù a titolo provvisorio, vengono a trovarsi in regioni sottoposte a condizioni di forte ventosità, il carico di polvere nei confronti delle zone limitrofe assume connotati decisamente molesti e insopportabili. Precipitazioni intense causano inoltre fenomeni di asporto e dilavamento dei sedimenti.

Nella fattispecie l'applicazione del metodo dell'idrosemina appare la soluzione più congeniale per arginare i danni. Al fine di rendere innocue queste spiacevoli situazioni si può far ricorso a specifiche sostanze collanti, con o senza rinverdimento. Per un effetto più duraturo possono essere impiegate ulteriori sostanze fibrose e/o leganti. La composizione dello strato protettivo va in ogni caso ponderata caso per caso. La durata dell'efficacia può protrarsi per svariati mesi fino ad alcuni anni. Prima di procedere a qualsiasi intervento è auspicabile predisporre degli accertamenti dettagliati e delle analisi pedologiche.

Questi provvedimenti sono stati applicati con successo anche durante la costruzione di Alptransit, sui depositi di materiale di scavo proveniente dalla nuova galleria ferroviaria del Gottardo.